



CONFINDUSTRIA LECCE

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

E,p.c.

ALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

LORO SEDI

Lecce, 21.3.2011

Prot.n. 615 /AGI

Oggetto: Tarsu Alberghi – Stessa tariffa delle civili abitazioni – Sensibile risparmio d'imposta

Si comunica che in tema di Tarsu Alberghi (non TIA), a seguito di vari ricorsi presentati dall'avv. M. Villani del foro di Lecce, le Commissioni Tributarie Provinciali hanno affermato il principio che le strutture alberghiere devono essere parificate alle civili abitazioni per quanto riguarda le stanze e tutti gli accessori ad eccezione del bar e del ristorante.

A seguito degli accoglimenti dei ricorsi di cui sopra, il Comune di Lecce ha deciso di transigere tutte le cause in corso e di stabilire per il futuro il principio di cui sopra, applicando agli alberghi la stessa tariffa Tarsu delle civili abitazioni (a Lecce € 1,90 rispetto a € 5,88 sinora applicato), con un sensibile risparmio di imposta di oltre 70%.

Si invitano, pertanto, tutto gli organismi interessati nonché tutte le strutture alberghiere interessate ad attivarsi presso i rispettivi Comuni a far inserire nei bilanci previsionali 2011, entro maggio c.a., il principio di cui sopra, nel senso di prevedere per le strutture alberghiere (compresi i villaggi turistici, i campeggi e i B&B) la stessa tariffa Tarsu delle civili abitazioni, così come accettato dal Comune di Lecce, a seguito della costante attività propositiva e informativa di Confindustria Lecce.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio Corvino)